



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SANITA' PUBBLICA – AREA DELLE CATEGORIE

Premessa generale

Con il Protocollo d'intesa sottoscritto dalle Parti in data 5 dicembre 2022 si sono individuate alcune ulteriori misure di intervento a carico della Provincia a favore del personale dell'area delle categorie del comparto sanità, ritenendo con esso concluso il rinnovo del CCPL 2019 – 2021 per quanto riguarda la parte economica di tale personale. Le misure finanziarie definite in tale Protocollo sono state finora, per una quota (5 mln una tantum per le progressioni economiche orizzontali), assegnate ai dipendenti, mentre restano da definire le modalità di assegnazione delle ulteriori risorse destinate alla realizzazione del nuovo ordinamento professionale.

Inoltre, a seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto dalle Parti in data 18 luglio 2023 si è prevista, tra l'altro, la messa a disposizione del personale dell'area delle categorie del Comparto sanità di ulteriori risorse per annui lordi euro 6.474.000 (comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'ente), con decorrenza anno 2023, per le finalità di cui all'art. 66, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies della L.P. n. 7/1997 le quali, ai sensi dell'art. 4 della l.p. n. 3/2024, potranno essere destinate anche al finanziamento delle voci riferite al trattamento accessorio.

Tenuto conto dell'importanza e dell'attualità dei Protocolli sopra menzionati che hanno garantito ulteriori misure a favore dei professionisti e degli operatori in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in quanto soggetti centrali a garanzia del nostro Servizio sanitario provinciale, è obiettivo anche di questa legislatura investire sulle risorse umane di ambito sanitario prevedendo misure ed interventi per la loro valorizzazione.

Per quanto riguarda la parte normativa del contratto collettivo provinciale di lavoro va considerato che la medesima risulta per alcuni aspetti obsoleta e, per questo, fortemente disallineata soprattutto rispetto alle attuali esigenze di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori. Per questo è necessario e urgente avviare un confronto sugli istituti di conciliazione, da quelli più tradizionali, quali il part time, a quelli più recenti come il lavoro agile e la teleassistenza, tesi a garantire modalità diverse di erogare la prestazione.

Con queste premesse la Provincia, anche in risposta alle sollecitazioni sindacali, intende porre l'attenzione alla revisione del CCPL vigente per quanto riguarda:

1. la parte giuridica con particolare riferimento agli istituti del part time, al riconoscimento delle progressioni economiche, ai temi del ricambio generazionale con riguardo alla conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro e alla revisione del sistema di classificazione e progressione del personale;
2. la parte economica con riferimento alla valorizzazione delle voci riferite ad alcune indennità del trattamento accessorio e all'aggiornamento dell'ordinamento professionale, anche al fine di rendere maggiormente attrattivo il servizio presso le strutture sanitarie pubbliche locali.

Va considerato infatti che l'importante invecchiamento della popolazione che da tempo sta interessando la nostra realtà porta con sé un corrispondente aumento della domanda di assistenza sanitaria, a fronte della difficoltà nel garantire il rinnovo e l'assunzione delle professioni sanitarie, in particolare infermieristiche.

Occorrono quindi politiche di orientamento a tali figure professionali verso i giovani e di sviluppo per chi già lavora, creando percorsi di attrattività e di trattenimento. Elementi questi che sono alla base di quanto previsto dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 493 d.d. 12 aprile 2024.

Per quanto sopra, le risorse attualmente a disposizione del comparto sanità – area del personale non dirigenziale sono quantificate in euro **26.342.500,00** (comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'ente) di cui euro 18.492.000 per gli incrementi retributivi a regime dal 2024 ed euro **7.850.500,00** per le voci riferite al trattamento accessorio e alla revisione dell'ordinamento professionale.

Ciò premesso,

la Provincia autonoma di Trento si impegna a:

1.a riconfermare i contenuti dei Protocolli citati in premessa in quanto non superati dal presente Protocollo e ad impartire ulteriori direttive ad A.p.ra.n. per la revisione del C.C.P.L. vigente per quanto riguarda la parte giuridica ed economica, con particolare riferimento:

- (a) agli istituti del part time al fine di favorire le esigenze temporanee connesse a fasi di vita della lavoratrice e del lavoratore e alla tutela materno-infantile
- (b) alla regolamentazione del lavoro agile e di modalità diverse di erogare la prestazione (es. teleassistenza);
- (c) alla revisione della vigente disciplina contrattuale in materia di progressioni economiche orizzontali e verticali e del relativo sistema di classificazione professionale;
- (d) alla valorizzazione di alcune indennità riferite al trattamento accessorio.

1.b procedere alla stipula degli accordi sui contenuti di cui al punto 1, in due diversi momenti, economico e giuridico, attivando il relativo tavolo contrattuale entro il mese di giugno 2024;

2. ad utilizzare le risorse riportate in premessa e quantificate in euro 7.850.500,00 per una prevalente destinazione riferita alla valorizzazione del trattamento accessorio garantendo una equilibrata ripartizione delle stesse fra le voci riferibili alle varie figure professionali;

3. a prevedere, nelle prossime manovre finanziarie provinciali riferite alla presente legislatura, la disponibilità di risorse aggiuntive da destinare, anche con accordi stralcio, al nuovo ordinamento e a garanzia di equiparazione del trattamento giuridico-economico delle professionalità del comparto sanità di Apss in confronto al comparto autonomie locali

4. a prevedere l'adeguamento della dotazione organica dell'Azienda sanitaria rispetto alle esigenze del D.m. n. 77/2022 nonché per implementare il nuovo modello assistenziale

le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente Protocollo si impegnano:

- a garantire un confronto costruttivo con l'Amministrazione provinciale e con l'Agenzia provinciale per la rappresentanza sindacale nella prosecuzione della stagione contrattuale 2022 – 2024 e per la revisione del CCPL vigente per quanto riguarda la parte giuridico-economica

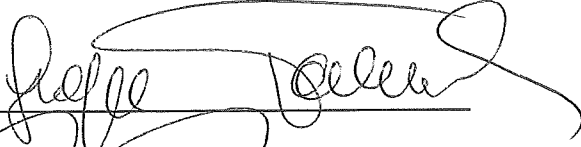
Trento 18 aprile 2024

Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione

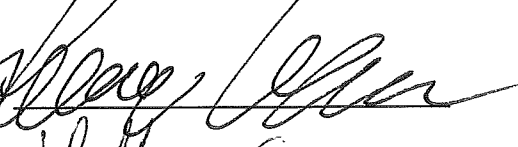
Mario Tonina

Segretari generali delle OO.SS. del Comparto sanità - area delle categorie

CGIL FP - Luigi Diaspro 

CISL FP - Giuseppe Pallanch 

FENALT - Paolo Panebianco 

UIL FPL Sanità - Giuseppe Varagone 

NURSING UP - Cesare Hoffer 